



**associazione
microcitemici
di
capitanata**



**foggia * piazza aldo Moro * tel.0881-46135
presso: parrocchia ss. guglielmo e pellegrino**

**ATTO COSTITUTIVO
E
STATUTO**

« Dammi la mano, uomo, e andiamo
assieme per il sentiero tortuoso
di questa vita sotto il sole
che dardeggia
uguale per te e per me:
ci sono tanti bambini che aspettano
una carezza e tanti adulti che
sperano
in un gesto sinceramente amico,
senza politica, senza contropartita.
Andiamo:
andiamo a fare qualcosa
di veramente onesto ».

(Antonino Nasca Viola)

n. 9546. del repertorio generale -
n. 4944 della raccolta -

ATTO COSTITUTIVO

"ASSOCIAZIONE MICROCITEMICI DI CAPITANATA"

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantuno (1981) il giorno diciassette (17) del mese di novembre in Foggia nel mio studio al Corso Vitt. Emanuele II, n.48. Innanzi a me dottor FRANCESCO PAOLO PEPE del Notar Nicola, NOTAIO, residente in Foggia e iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Foggia, senza l'intervento dei testimoni, cui le sostituede parti, avendo i requisiti di legge, d'accordo tra di loro e col mio consenso, dichiarano di voler rinunciare e rinunziano

si sono personalmente costituiti:

- 1) GESUALDI LUIGI, nato in Bovino (FG) il 27 giugno 1941, geometra, domiciliato in Foggia, Via P. Nenni n. 19 - ncf. GSL LGU 4IH27 BIO4J-
- 2) TATEO PAOLO, nato in Foggia il 18 dicembre 1942, Funzionario di Banca, domiciliato in Foggia, Via Martiri di Via Fani n.4 - ncf. TTA PLA 42TI8 D643X -
- 3) BUCCI FRANCESCO PAOLO, nato in Foggia il 7 agosto 1939, impiegato, domiciliato in Foggia, Via R. Bonghi, 20 - ncf. BCC FNC 39M07 D643K-
- 4) AQUILINO GIUSEPPE, nato in Foggia l'11 marzo 1937, insegnante, domiciliato in Foggia, Via Monfalcone n.86 - ncf. QLN GPP 37CII D643G -
- 5) SANTELLA MARIA LUCIA, nata in Foggia il 22 giugno 1940, vedova Borgia, terapeuta, domiciliata in Foggia, Via Celestino Galiano n.19 - ncf. SNT ILC 40H62 D643T -

- 6) IADEVITA ANNA MARIA in CAIAZZO, nata in Rocchetta S. Antonio (FG) il 12 settembre 1950, impiegata, domiciliata in Foggia, 2^a Traversa di Viale Europa, Lotto Valentini - ncf. DVT NMR 50P52 H467Z -
- 7) BRUNO LUIGI, nato in Foggia il 18 settembre 1914, pensionato, domiciliato in Foggia, Viale Giotto n. 33 - ncf. BRN LGU I4PI8 D643J -
- 8) GESUALDI GIUSEPPINA, nata in Bovino (FG) il 19 marzo 1937 in D'Emilio, insegnante, domiciliata in Foggia, Via P. Nenni n. 19 - ncf. GSL GPP 37C59 BIO4M -
- 9) CAGNAZZO VINCENZO, nato in Foggia il 15 gennaio 1950, macellaio, domiciliato in Foggia, Via G. Imperiale, lotto 3/B - ncf. CGN VCN 50AI5 D643X -
- 10) PAPA GIULIA in D'ATRI, nata in Foggia il 26 novembre 1936, vigilatrice scolastica, domiciliata in Foggia, Via Caldara n.9 - ncf. PPA GLI 36S66 D643I -
- 11) VENEZIANO IRENE in GESUALDI, nata in Troia (FG) il 14 luglio 1940, farmacista, domiciliata in Foggia, Via P. Nenni n.19 - ncf. VNZ RNI 40L54 L447D -
- 12) D'ORTA FRANCESCA in TATEO, nata in Foggia il 3 ottobre 1945, insegnante, domiciliata in Foggia, Via Martiri di Via Fani n.4 - ncf. DRT FNC 45R43 D643X -
- 13) PAPA ANTONIETTA, nata in Foggia il 4 marzo 1935, nubile, impiegata, domiciliata in Foggia, Via R. Bonghi n. 8 - ncf. PPA NNT 35C44 D643A -
- 14) SCOPECE MICHELINA, nata in Foggia il 17 maggio 1946, vedova Tonti, casalinga, domiciliata in Foggia, Via Enzo Fioritto n. 31 - ncf. SCP MHL 46E57 D643C -
- 15) LAGONIGRO VINCENZA in CAGNAZZO, nata in Cara-

pelle (FG) il 9 luglio 1950, casalinga, domiciliata in Foggia Via G. Imperiale - lotto 3/B - ncf. LGN VCN 50L49 B724K -

I componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, riconoscono esatti i dati suindicati, dichiarano di essere cittadini italiani ed aggiungono di aver richiesto il mio ministero per far constare da pubblico atto quanto segue:

- 1) Fra i componenti medesimi e fra tutti coloro che in seguito potranno essere ammessi ai sensi dello Statuto viene costituita una libera Associazione denominata "ASSOCIAZIONE MICROCITEMICI DI CAPITANATA" con sede in Foggia presso la Parrocchia SS. Guglielmo e Pellegrino, Piazza Aldo Moro.
 - 2) L'Associazione è retta dallo Statuto che i componenti dichiarano di avere attentamente letto, discusso ed esaminato in ogni sua parte e che, in segno di approvazione e di accettazione, viene da essi sottoscritto in calce ed a margine dei due fogli intermedi, insieme con me Notaio, che vado ad allegarlo, quindi, sotto la lettera "A" al presente atto, del quale formerà in ogni tempo parte integrante e sostanziale.
 - 3) L'Associazione ha lo scopo di promuovere ed appoggiare tutte le iniziative volte a migliorare l'assistenza e la prevenzione della microcitemia in tutte le sue forme più o meno gravi.
 - 4) La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.
 - 5) La quota di iscrizione per coloro che entreranno a far parte dell'Associazione fino a tutto il 31 dicembre 1982 viene determinata in lire 10.000 (lire diecimila).
- Ciascuno dei quindici componenti versa la quota

di iscrizione da lui dovuta in lire diecimila (lire 10.000), onde nella cassa dell'Associazione risulta versata la somma complessiva di lire centocinquantamila (lire 150.000).

6) I requisiti e le categorie dei soci sono indicati nell'allegato Statuto.

7) Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Collegio dei Revisori.

8) Il Consiglio Direttivo é composto da sette membri eletti tra i soci fondatori ed ordinari, i quali durano in carica due anni.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri, a maggioranza, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri, che durano in carica due anni.

A comporre il primo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica fino al 31/dicembre 1982, vengono nominati all'unanimità i costituiti:

- Gesualdi Luigi, Presidente;
- Tateo Paolo, Vice Presidente;
- Bucci Francesco Paolo, Segretario;
- Aquilino Giuseppe, Tesoriere;
- Santella Maria Lucia, Iadevita Anna Maria in Caiazzo e Bruno Luigi, Consiglieri.

A comporre il primo Collegio dei Revisori, che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 1982, vengono nominati all'unanimità i costituiti:

- Scopece Michelina, Cagnazzo Vincenzo e Papa Giulia in D'Atri.

Ciascuno degli eletti dichiara di accettare la carica rispettivamente conferitagli.

9) L'esercizio sociale si chiude annualmente il 31 dicembre; il primo si chiuderà il 31 dicembre 1982.

10) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio Direttivo viene facultato ad apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche, variazioni ed integrazioni che venissero richieste dalle competenti Autorità.

11) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura dell'allegato Statuto, dichiarando di averne completa ed esatta conoscenza.

Il presente atto viene firmato dai comparenti e da me Notaio.

Prima della sottoscrizione l'atto presente è stato da me Notaio letto e pubblicato, ad alta e chiara voce, ai comparenti, i quali, dopo mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Consta di due fogli dattiloscritti con nastro indelebile da persona di mia fiducia su sei pagine interamente.

-----00000000-----

Allegato "A"

S T A T U T O

Art. I (Costituzione, denominazione, sede e durata)

E' costituita la "ASSOCIAZIONE MICROCITEMICI DI CAPITANATA" con sede in Poggia presso Parrocchia SS. Guglielmo e Pellegrino - Piazza Aldo Moro.

La durata dell'associazione é fissata a tempo indeterminato.

Art. 2 (Scopo)

Scopo dell'Associazione é di promuovere ed appoggiare tutte le iniziative volte a migliorare l'assistenza e la prevenzione della microcitemia in tutte le sue forme più o meno gravi.

In particolare l'associazione si propone:

- di ottenere la creazione di reparti specializzati nella terapia delle microcitemie presso gli ospedali;
- di favorire la soluzione dei problemi relativi all'inserimento dei microcitemici nella vita scolastica e sociale;
- di sollecitare e di contribuire alla ricerca scientifica sui problemi inerenti le cause e la terapia della microcitemia;
- di diffondere la conoscenza di questa malattia e dei problemi che ne derivano attraverso conferenze, pubblicazioni, dibattiti, ecc.;
- di facilitare la programmazione della famiglia mediante la creazione di servizi di assistenza ginecologica;
- di promuovere e di sollecitare l'individuazione dei portatori microcitemici;

- di definire, in relazione ai fini istituzionali, adeguate azioni con tutte le forze sociali che possono promuovere interventi a favore dei microcitemici;
- di incentivare in ogni modo l'assistenza sociale dei microcitemici, anche sopperendo alle eventuali difficoltà economiche dei meno abbienti;
- di promuovere la formazione di personale medico e paramedico specializzato nella assistenza dei microcitemici anche con interventi domiciliari;
- di promuovere i rapporti con altre analoghe associazioni operanti in Italia e all'estero;
- di promuovere la creazione di comitati tecnico - scientifici con funzioni di consulenza.

L'Associazione non persegue fini di lucro.

L'Associazione non svolge attività politica.

Art. 3 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione é costituito:

- a) dalle quote individuali annuali versate dai soci fondatori ed ordinari;
- b) da eventuali redditi conseguenti alle iniziative ed attività dell'associazione;
- c) da eventuali contributi di cittadini, Enti ed associazioni;
- d) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione;
- e) da qualsiasi altro provento riveniente da donazioni, lasciti, elargizioni speciali.

Art. 4 (Soci)

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- fondatori
- ordinari
- onorari

Sono soci "fondatori" coloro che hanno costituito l'Associazione.

Sono soci "ordinari" coloro che partecipano e contribuiscono alla vita dell'Associazione, perché interessati all'attuazione degli scopi che essa si prefigge, divenendone membri in epoca successiva alla sua costituzione.

Sono soci "onorari": medici, personalità italiane e straniere, Enti ed Associazioni private che contribuiscono con apporti economici, scientifici, culturali e/sociali all'attuazione degli scopi dell'Associazione.

La qualità di socio si acquisisce con delibera di ammissione del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno gli stessi doveri e gli stessi diritti, ad eccezione dell'esercizio dell'elettorato attivo e passivo riservato ai soli soci fondatori ed ordinari.

Si decade dalla qualità di socio nei seguenti casi:

- per decesso
- per dimissioni
- per provvedimento del Consiglio Direttivo a seguito di inosservanza delle norme statutarie e per morosità.

Art. 5 (Organi)

Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 6 (Assemblee sociali)

Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

La convocazione viene effettuata dal Consiglio Direttivo a mezzo circolare affissa nella sede sociale e mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, almeno dieci giorni prima della data stabilita.

La comunicazione dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci fondatori ed ordinari in regola col pagamento delle quote associative.

Le decisioni delle assemblee vengono prese con voto palese (tranne quanto previsto dal successivo art. 10).

L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio;
- elegge il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori con le modalità di cui al successivo art. 10;
- delibera su tutti gli altri atti attinenti alla gestione dell'Associazione che per legge o statuto non siano riservati all'assemblea straordinaria.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea ordinaria é regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/5 dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dello statuto;
- sul trasferimento della sede;
- sulle altre materie riservate alla sua competenza dal presente statuto.

L'assemblea straordinaria é convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- quando ne faccia richiesta almeno I/3 dei soci fondatori ed ordinari ed avrà luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno I/3 dei soci aventi diritto al voto.

Diverse maggioranze sono previste dal successivo art. 12 relativamente allo scioglimento dell'Associazione.

Il socio impossibilitato a partecipare all'assemblea ordinaria o straordinaria può, di volta in volta, delegare altro socio.

Ciascun socio non può raccogliere più di una delega.

Art. 7 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo é composto da sette membri eletti tra i soci fondatori ed ordinari.

Il Consiglio dura in carica due anni (dal 1° gennaio al 31 dicembre del biennio) salvo revoca deliberata da un'assemblea straordinaria appositamente convocata.

I membri del Consiglio decadono dall'incarico nel caso di almeno tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni dell'organismo, ov-

vero per perdita della qualità di socio.

In caso di decadenza, revoca o dimissioni, subentra il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri, a maggioranza, il Presidente, il vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed attribuisce i compiti ai consiglieri in relazione alle finalità dell'Associazione.

Il Consiglio stabilisce ed attua i programmi di attività, stabilisce i vari regolamenti; fissa gli ordini del giorno delle assemblee; provvede agli investimenti e alle erogazioni; predispone i bilanci ed il rapporto annuale dell'Associazione; attua le deliberazioni dell'assemblea dei soci.

Il Consiglio si avvale della collaborazione di Comitati Tecnico - Scientifici con funzioni di consulenza per specifici problemi e operanti nell'ambito dell'Associazione.

Alle riunioni del Consiglio, possono partecipare con voto consultivo i rappresentanti dei comitati di cui al comma precedente, quali invitati.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione. Convoca e presiede il Consiglio. Firma, unitamente al Tesoriere, la documentazione che impegna finanziariamente l'Associazione.

Può, in casi di urgenza, assumere opportuni provvedimenti che però dovranno essere sottoposti a ratifica del Consiglio entro dieci giorni.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario coadiuva con il Presidente per la parte amministrativa. Cura la tenuta dei documenti relativi all'attività dell'Associazione (elenco dei soci, verbali delle riunioni del

Consiglio, corrispondenza, ecc.).

Il Tesoriere provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese; queste ultime dovranno essere disposte con firma abbinata del Presidente o del Vice Presidente. Provvede alla tenuta di libri e documenti contabili e fornisce i dati per la formazione del bilancio.

Art. 8 (Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri e resta in carica due anni. L'elezione avviene con le modalità previste dal successivo art. 10. Il Collegio esplica le funzioni previste dall'art. 2403 del c.c. ed in particolare ha il compito di verificare la contabilità e la cassa, di esaminare ed accertare la regolarità dei bilanci ed accompagnarli con una relazione.

Art. 9 (Bilancio annuale)

L'esercizio sociale si chiude annualmente il 31/dicembre; a tale data devono riferirsi l'inventario ed il bilancio annuale che va redatto a norma di legge.

I bilanci (consuntivo e preventivo), predisposti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori, devono essere infine sottoposti per l'approvazione all'assemblea ordinaria entro la fine di febbraio di ciascun anno.

Art. 10 (Elezioni)

Il Consiglio Direttivo deve convocare entro l'ultimo mese di permanenza in carica apposita assemblea ordinaria dei soci per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea procede preliminarmente all'elezione di un "Comitato elettorale", che sovrintenderà a tutte le operazioni, composto di tre membri. Per il Consiglio Direttivo la votazione avviene con lista aperta a tutti i soci fondatori ed ordinari che almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea, comunicheranno la loro disponibilità alla candidatura.

Per il Collegio dei Revisori la votazione avviene con le modalità previste al comma precedente.

Il voto è personale e segreto.

Ciascun socio può esprimere un massimo di due preferenze.

Sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.

In caso di parità è eletto il più anziano di età. È ammesso il voto per delega scritta.

Art. II (Quota sociale)

La quota sociale viene annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo e dovrà essere versata dai soci entro il mese di gennaio dell'anno cui si riferisce.

Art. 12 (Scioglimento)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberata dall'assemblea straordinaria, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 degli iscritti, in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che costituiscano la maggioranza assoluta degli iscritti.

Qualora non vengano raggiunte le suddette maggioranze, il Consiglio Direttivo nei 20 giorni successivi convocherà altra assemblea che sarà

validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli iscritti ed in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 degli iscritti.

La delibera dovrà essere assunta con la maggioranza assoluta dei soci presenti.

In caso di scioglimento l'assemblea delibera, con le maggioranze precedentemente previste, sulla destinazione del patrimonio residuo e sulla nomina di uno o più liquidatori.

Art. 13 (Controversie)

Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione o suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea ordinaria; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Art. 14 (Responsabilità)

L'Associazione risponde degli assunti impegni unicamente nei limiti del proprio patrimonio, escludendosi assolutamente ogni responsabilità personale dei soci e dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 15 (Disposizioni varie)

Per ogni altra disposizione non compresa nel presente Statuto si richiamano le vigenti norme legislative.

Art. 16 (Norme transitorie)

Il primo Consiglio Direttivo é formato dai soci fondatori cosí come riportato nell'atto Notariale di costituzione e rimarrá in carica fino al 31/12/1982.

Pertanto le prime elezioni a norma di Statuto saranno indette nel mese di dicembre 1982.

Per l'anno 1982 la quota sociale viene fissata in L. 10.000.-

-----0000000-----